



COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO
PROVINCIA DI LECCE



COPIA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **11** Del Registro

seduta del **28.01.2020**

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA
2020 - 2022 - PTPCT. APPROVAZIONE**

Pareri Ex. Art. 49 Comma 1 D.Lgs. 267/2000							
Regolarità Tecnica				Regolarità Contabile			
Parere	FAVOREVOLE	Data	. .	Parere		Data	
Il Responsabile del Servizio F.to CESARE GIANNOTTA				Il Responsabile di Ragioneria F.to			
L’anno duemilaventi addi ventotto del mese di gennaio alle ore 14:00 nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, Convocata nella forme di legge. Sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Sigg.							
CAPUTO MARIO BRUNO				Sindaco	P		
SERRA SELENIA				Vice-Sindaco	A		
ANTONAZZO GIUSEPPE				Assessore	P		
ESPOSITO PAOLA				Assessore	P		
MONTINARO ANTONIO				Assessore esterno	P		

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **Giuseppe BORGIA**

Assume la presidenza il Sig. **Mario Bruno Caputo**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

la legge n.190 del 6 novembre 2012 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, in vigore dal 28/11/2012, introduce numerosi strumenti per contrastare la corruzione e l’illegalità nella pubblica amministrazione, prevedendo misure preventive e repressive del fenomeno corruttivo e individuando i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

l'intervento normativo, che trova applicazione nei confronti di tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D. Lgs. n.165/2001, ivi compresi quindi gli Enti Locali, si inserisce nel già avviato percorso di potenziamento dei controlli interni e della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni, fornendo ulteriori strumenti volti, attraverso una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione, a monitorare e prevenire il medesimo rischio, basandosi sull'analisi dell'assetto organizzativo dell'Ente;

con provvedimento del Sindaco, giusta delibera CIVIT nr. 15/2013, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della legge 190/2012, è stato individuato il Segretario Generale dell'Ente quale Responsabile della prevenzione della corruzione, al quale sono attribuite, tra l'altro, le seguenti incombenze:

- a) propone il Piano triennale della prevenzione entro il 31 dicembre di ogni anno, da sottoporre alla Giunta Comunale per l’approvazione entro il 31 gennaio successivo;
- b) predispone, adotta, pubblica sul sito internet ed invia alla Giunta, al Consiglio, ai revisori dei conti ed all'O.I.V. entro il 31 dicembre di ogni anno la relazione sulle attività svolte in materia di prevenzione della corruzione;
- c) individua, previa proposta dei dirigenti competenti, il personale da inserire nei programmi di formazione;
- d) procede con proprio atto (per le attività individuate dal presente Piano, quali a più alto rischio di corruzione) alle azioni correttive per l'eliminazione delle criticità, anche in applicazione del regolamento sui controlli interni, sentiti i dirigenti.
- e) trasmissione del Piano al Dipartimento della funzione pubblica (art. 1 co. 5);

con decreto sindacale n. 7 del 28/01/2020 il Segretario comunale, Giuseppe Borgia , è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza presso il Comune di Carpignano Salentino;

RAMMENTATO

che il comma 60 dell'art. 1 della Legge n. 190/2012 aveva rimandato ad apposite Intese in sede di Conferenza Unificata ex art. 8, comma 1, del D.Lgs. n. 281/1997, la definizione degli adempimenti e dei termini, anche per gli enti locali, per l'attuazione delle disposizioni legislative ivi contenute con particolare riguardo ai piani triennali di prevenzione della corruzione, all'adozione di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati di cui all'art. 53, comma bis, del D. Lgs. 165/2001 ed all'adozione del codice di comportamento di cui all'art. 54, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001; che il susseguente comma 61 dello stesso art. 1 della Legge n. 190/2012 aveva pure rimandato alla medesima sopracitata tipologia di intese la definizione degli adempimenti attuativi delle disposizioni dei decreti legislativi previsti dalla stessa legge e che successivamente sono stati emanati con D. Lgs. n. 33/2013 e con D. Lgs. n. 39/2013, le relative norme rispettivamente in materia di pubblicità e trasparenza (con specifico riferimento alle disposizioni di cui ai commi 35 e 36 dell'art. 1 della L. 190/2012), ed in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico (con specifico riferimento alle disposizioni di cui ai commi 49 e 50 dell'art. 1 della L. n. 190/2012);

PRESO ATTO CHE:

con deliberazioni della G.C. n. 9 e n. 10 del 31.01.2014 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 ed il relativo Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, come previsto dalla Legge 6 novembre 2012, 190 (“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”);

che gli stessi sono stati aggiornati con successive DGC n. 11 del 28.01.2015, n. 83 del 20.05.2015, n. 16 del 25.01.2016 e n. 08 del 31.01.2017 e n. 4 del 25.01.2018 e n. 18 del 29.01.2019;

DATO ATTO

che l'ANAC, con determinazione n. 12 del 28.10.2015, nel confermare per gli enti territoriali, la competenza dell'organo esecutivo all'adozione del P.T.P.C., di cui il Piano Triennale della Trasparenza costituisce un allegato, ha auspicato un maggior coinvolgimento del Consiglio Comunale, quale massimo organo di indirizzo politico, nel processo di definizione del contenuto del Piano stesso, onde addivenire ad una piena consapevolezza e condivisione dell'Ente nel suo complesso, degli obiettivi della lotta alla corruzione e delle misure organizzative necessarie;

ATTESO CHE

l'articolo 41, comma 1 lettera b) del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisce un atto di indirizzo al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;

VISTO

il piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2019-2021, predisposto dall'allora responsabile dell'anticorruzione, approvato con provvedimento di Giunta Comunale n. 18_2019 che costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE

in fase di sua adozione, sul sito istituzione dell'ente è stato pubblicato, l'avviso per la procedura aperta di partecipazione in vista dell'adozione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della Trasparenza del Comune di Carpignano Salentino e che entro i termini previsti nell'avviso non sono pervenute segnalazioni e/o suggerimenti;

RICHIAMATA la delibera della Giunta Comunale n. 11 del 22/01/2019, con la quale è stato:

1. approvato il "Patto di Integrità" composto da nr. 07 articoli,
2. stabilito che in tutte le procedure di gara per l'appalto di lavori, forniture e servizi e per i contratti di concessione di importo superiore ad € 150.000,00 venga richiesta ai concorrenti la sottoscrizione del "Patto di Integrità", da redigersi secondo lo schema approvato;
3. stabilito di responsabilizzare i responsabili di area incaricati delle funzioni di cui all'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e sss.mm.ii. ciascuno per quanto di competenza, affinché la stipula dei contratti pubblici e delle scritture private autenticate nonché dei contratti sottoscritti mediante scambio di corrispondenza aventi ad oggetto uno dei tipi di cui al precedente punto, sia preceduta dalla firma del "Patto di Integrità";
4. stabilito che la suddetta deliberazione costituisce atto propedeutico all'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione, all'interno del quale saranno previste le misure di verifica e monitoraggio del rispetto della misura di prevenzione della corruzione;

VISTO

la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 881 del 25 settembre 2019 nella quale si legge che nel confermare l'obbligatorietà dell'adozione alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio di un nuovo PTPCT, è stato previsto che i piccoli comuni, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alle ridotte dimensioni, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate;

TENUTO CONTO

che per modalità semplificate si intende un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno si conferma il PTPCT già adottato;

VALUTATO

Pertanto, opportuno doversi avvalere della facoltà di adozione del PTPCT con modalità semplificate;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi resi nei modi di legge;

DELIBERA

per le ragioni indicate in narrativa, e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di dare atto che nell'anno 2019 non sono intercorsi o non si è a conoscenza di fatti corruttivi;
2. di dare atto che nell'anno successivo (2019) all'adozione del PTPCT 2019_2021 non vi sono state modifiche organizzative rilevanti tranne il continuo susseguirsi dei segretari a seguito del pensionamento del precedente Responsabile anticorruzione;
3. di fare propria la facoltà di adottare il PTPCT con modalità semplificata (delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 881 del 25 settembre 2019) e, pertanto, confermare il PTPCT già adottato con delibera di Giunta Comunale n. 18_2019 come allegato alla presente;
4. di disporre che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPCT 2020-2022 e gli altri strumenti di programmazione dell'Ente, in particolare la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPCT 2020-2022 costituiscano obiettivi individuali dei Responsabili P.O. delle misure stesse e che, comunque, costituiscono già obiettivo alla data di approvazione dei presenti piani;
5. di disporre che al presente provvedimento venga assicurata:

- a) la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- b) la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della Legge 13 novembre 2012 n. 190, nonché del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente";
- c) di trasmettere copia del presente Piano all'Ufficio Territoriale del Governo e a tutti i Responsabili di Area dell'Ente;

con separata votazione unanime

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Mario Bruno Caputo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA

-
- ☐ Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 30.01.2020 Al 14.02.2020 Ai sensi dell'Art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ☐ Viene Trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ☐ Viene comunicata al Prefetto ai sensi dell' art 135 comma 2 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, **30.01.2020**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs 267/00:

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (. .) - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
- ☐ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE

- ☐ Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 3, comma 18 e54, Legge 244/2007, è stata pubblicata sul sito WEB il giorno _____ e rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Data, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA